

Friedrich Engels

Karl Marx¹«Volks-Kalender»
Brunswick 1878^a

Karl Marx, l'uomo che per primo ha dato una base scientifica al socialismo e, quindi, all'intero movimento operaio dei nostri giorni, nacque a Treviri nel 1818. Intraprese i suoi studi a Bonn e a Berlino, all'inizio in giurisprudenza, ma presto si immerse esclusivamente nello studio della storia e della filosofia e, nel 1842, era sul punto di prendere l'abilitazione di docente di filosofia, quando il movimento politico che era sorto dopo la morte di Federico Guglielmo III lo spinse su un'altra strada. I capi della borghesia liberale renana, i vari Camphausen, Hansemann ecc., avevano fondato a Colonia, con la sua collaborazione, la « Rheinische Zeitung », e Marx, la cui critica sui dibattiti della dieta provinciale renana² aveva suscitato il più grande scalpore, nell'autunno del 1842 fu chiamato a dirigere il giornale. La « Rheinische Zeitung » naturalmente era sottoposta a censura, ma la censura non era alla sua altezza.* La « Rheinische Zeitung » riusciva quasi sempre a far passare gli articoli che reputava importanti; si gettavano in pasto al censore cose insignificanti perché potesse cancellarle, fino a che o cedeva di propria iniziativa oppure era costretto a cedere di fronte alla minaccia: allora domani il giornale non esce. Se dieci giornali avessero avuto lo stesso coraggio della « Rheinische » e se i loro editori avessero sacrificato qualche centinaio di talleri in più per le spese di composizione... già nel 1843 la censura sarebbe stata impossibile in Germania. Ma i proprietari dei giornali tedeschi erano piccoli borghesi meschini e codardi e la « Rheinische Zeitung » condusse da sola la lotta. Logorò un censore dopo l'altro e, alla fine, fu sottoposta a doppia censura: dopo una pri-

* Il primo censore della « Rheinische Zeitung » fu il consigliere di polizia Dolleschall, lo stesso che una volta cancellò sulla « Kölnische Zeitung » l'annuncio della traduzione della « Divina Commedia » di Dante da parte di Philaethes (il futuro re Giovanni di Sassonia) osservando: non è lecito girare le cose divine in commedia. [Nota di Engels]

^a Scritto a metà giugno 1877.